

Telefono
0432.54.45.30

sms
340.3627.351

e-mail
friuli@epolstru.it

Epolla Friuli
30 Giugno 2010

23

Regione

Ateneo. Presentati le lezioni per studenti provenienti da università di 5 continenti. Studieranno in Friuli

Cultura e lingua italiana via ai corsi per stranieri

■ Sono 31 e provengono da 12 Paesi dei cinque continenti i partecipanti al "Corso intensivo di lingua e cultura italiana" organizzato dall'Università di Udine e giunto alla sedicesima edizione. Il corso è stato inaugurato ieri a Udine nella sede di palazzo Antonini, alla presenza del delegato del rettore per l'Internazionalizzazione, Alessandro Trovarelli, del presidente

dell'Erdisu di Udine, Adriano Ioan, e del direttore dell'Ente Friuli nel mondo Fabrizio Cigolot. «Questa interessante iniziativa - ha sottolineato Trovarelli accogliendo i corsisti - si inserisce a pieno titolo nel consolidamento della quarta mission che l'Ateneo di Udine sta portando avanti con decisione, ovvero il processo di internazionalizzazione che vede nello

sviluppo di nuovi rapporti con l'estero uno dei suoi obiettivi prioritari». Tra i partecipanti al corso, che si concluderà il 17 luglio, il Paese più rappresentato è la Russia con 10 studenti, seguito da Argentina e Brasile con quattro, Australia, Algeria, Messico e Ucraina con due. Uno studente ciascuno invece per Austria, Israele, Thailandia, Ungheria e Siria. Otto studenti partecipano al corso grazie alle borse di studio messe a disposizione dall'Ente Friuli nel mondo, nell'ambito della convenzione quadro stipulata con l'ateneo friulano. Quattordici usufruiscono di borse di studio



Palazzo Antonini

nell'ambito delle convenzioni bilaterali internazionali stipulate dall'università di Udine con le università russe di San Pietroburgo (Russia), di Stavropol e Statale di Mosca, l'ateneo messicano di Quintana Roo, l'università australiana Griffith University di Brisbane e l'università Krok di Kiev (Ucraina). Un corsista è arrivato a Udine nell'ambito della convenzione tra l'università di Udine e l'Istituto italiano di cultura di Damasco. Infine, otto corsisti sono privati e provengono da Algeria, Argentina, Austria, Israele, Federazione Russa, Thailandia e Ungheria. ■